

Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare

INTERVENTI FINANZIARI ISMEA

Il panorama delle opportunità di ISMEA



Direzione Servizi per le Imprese

Roma, 22 novembre 2022

UN SISTEMA INTEGRATO AL FIANCO DELL'IMPRESA

CONOSCERE, ACCEDERE, PROTEGGERSI

Servizi informativi e analisi di mercato

Favorire la trasparenza del mercato

Supportare le decisioni di imprese e policy maker

Campagne di comunicazione e promozione

Start-up e ampliamento di impresa

Banca delle Terre Agricole

Acquisto terreni

Imprenditoria giovanile e femminile

Accesso al credito

Migliorare le condizioni di accesso al credito per le imprese agricole e della pesca

Finanza Strutturata

Favorire lo sviluppo della competitività delle società agricole ed agroalimentari

Gestione del rischio

Favorire strumenti innovativi per la gestione dei rischi agricoli

Conoscere i mercati di riferimento, le tendenze, i competitors e le opportunità



Accedere a strumenti finanziari e servizi tecnologici innovativi grazie ai quali far crescere il proprio business e renderlo più competitivo



Proteggersi dai rischi climatici e catastrofali con coperture innovative e servizi all'avanguardia



1

BTA E ACCESSO ALLA TERRA



ACCESSO ALLA TERRA

OFFRIRE OPPORTUNITÀ DI INVESTIMENTO CON LA BANCA NAZIONALE DELLE TERRE AGRICOLE



Legge 28 luglio 2016, n.154, Art.16



Una procedura semplice e trasparente



Edizioni precedenti

- 349 imprese aggiudicate
- 13.125,44 ha di superfici aggiudicate
- 136 mln € importo aggiudicato

Edizione 2022

- 827 aziende potenziali
- 19.800 ha di superficie tot.
- 24 ha dimensione media*

Condizioni favorevoli per under 41 (possibilità di rateizzare fino al 100% del valore a base d'asta, fino a 30 anni).

* La superficie media delle aziende nazionali è pari a 11 ha (fonte: Istat)



ACCESSO ALLA TERRA

GIOVANI IMPRENDITORI E STARTUPPERS



ACCESSO ALLA TERRA

GENERAZIONE TERRA – NON SOLO PER STARTUPPERS E NON PER SEMPLICI STARTUPPERS



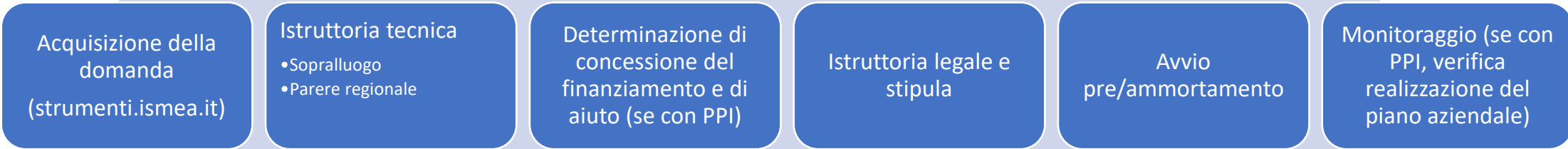
- Vendita di terreno con patto di riservato dominio
- Valore massimo di intervento 1.500.000 (500.000 *startupper* con titolo)
- Finanziamento sottostante di durata non superiore a 30 anni, compreso preammortamento
- Preammortamento fino a 24 mesi a discrezione di ISMEA
- Rata semestrale, costante, posticipata
- Tasso fisso o variabile, a scelta del beneficiario
- Eventuale premio di primo insediamento in caso di giovani non insediati

STANZIAMENTO ISMEA E PROCESSO



GENERAZIONE TERRA

Stanziamenti		
Categoria	Importo per il centro e il nord	Importo per sud e isole
Giovani agricoltori e startupper con esperienza	25 milioni	25 milioni
Giovani startupper con titolo	10 milioni	



2

AUTOIMPREDITORIALITÀ



SVILUPPO DI IMPRESA

FAVORIRE IL RICAMBIO GENERAZIONALE IN AGRICOLTURA E AMPLIARE AZIENDE AGRICOLE ESISTENTI CONDOTTE DA GIOVANI E DONNE



Decreto legislativo 21 aprile 2000, n.185; Legge 30 dicembre 2021 n.234, articolo 1, comma 523



Beneficiari

- Giovani fino a 41 anni non compiuti o donne che intendono subentrare nella conduzione di una azienda già esistente
- Giovani fino a 41 anni non compiuti o donne attivi da almeno 2 anni in agricoltura



Cosa finanzia

- Investimenti nei settori della produzione agricola, della trasformazione e della diversificazione

New

10
novembre
2022

FONDO
PERDUTO

di importo non superiore al 35% della spesa ammessa

MUTUO a
TASSO ZERO

di importo non superiore al 60% della spesa ammessa



INVESTIMENTI FINO
A 1.500.000 €

PIANO DI
AMMORTAMENTO
DURATA DA 5 A 15
ANNI

3

FINANZA STRUTTURATA



UN PARTNER
ISTITUZIONALE
CAMBIA LE COSE

ACCESSO AL CREDITO – FINANZA AGEVOLATA

FACILITARE IL CREDITO ALLE SOCIETÀ AGRICOLE ED AGROINDUSTRIALI



UN PARTNER ISTITUZIONALE CAMBIA LE COSE

Decreto ministeriale 12 ottobre 2017



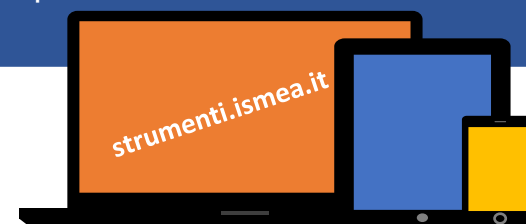
Beneficiari

- Società di capitale anche in forma cooperativa operanti nel settore agricolo ed agroindustriale al momento della domanda



Cosa finanzia

- Progetti di sviluppo o consolidamento nella produzione agricola, nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli e alimentari, finalizzati alla creazione di nuova capacità produttiva ovvero all'ampliamento e/o all'ammodernamento di quella esistente



ACCESSO AL CAPITALE

FAVORIRE LA CAPITALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ AGRICOLE ED AGROALIMENTARI



UN PARTNER
ISTITUZIONALE
CAMBIA LE COSE

Decreto ministeriale 12 ottobre 2017



Beneficiari

- Società di capitale anche in forma cooperativa operanti nel settore agricolo ed agroindustriale al momento della domanda



Cosa finanzia

- Progetti di sviluppo o consolidamento nella produzione agricola, nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli e alimentari, finalizzati alla creazione di nuova capacità produttiva ovvero all'ampliamento e/o all'ammodernamento di quella esistente

New

1
dicembre
2022

Interventi ISMEA di minoranza, compresi tra 2 e 20 milioni

Modalità di intervento: Equity, quasi equity, prestiti obbligazionari o strumenti finanziari partecipativi

Requisiti: partecipazione più che paritetica di un soggetto privato nel medesimo progetto

Garanzie ammesse: A seconda del tipo di intervento

Way out: 5-7 anni almeno con condizioni di uscita predefinite in sede di intervento

strumenti.ismea.it

4

ACCESSO AL CREDITO



ACCESSO AL CREDITO - GARANZIE

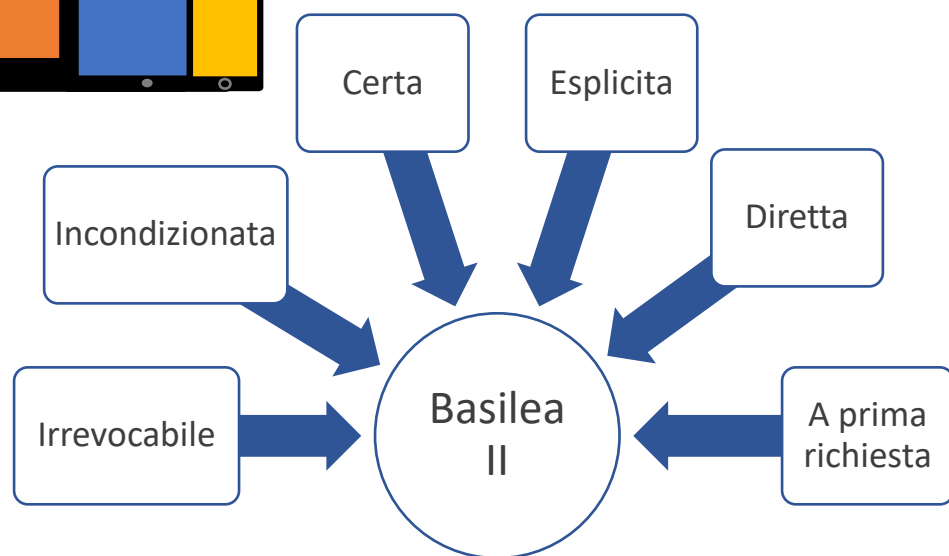
FACILITARE L'ACCESSO AL CREDITO, RIDUCENDO I COSTI DEI FINANZIAMENTI

Decreto legislativo 29 marzo 2004, n.102, articolo 17



Beneficiari

- PMI attive, agricole e della pesca, finanziariamente sane



New



Garanzia

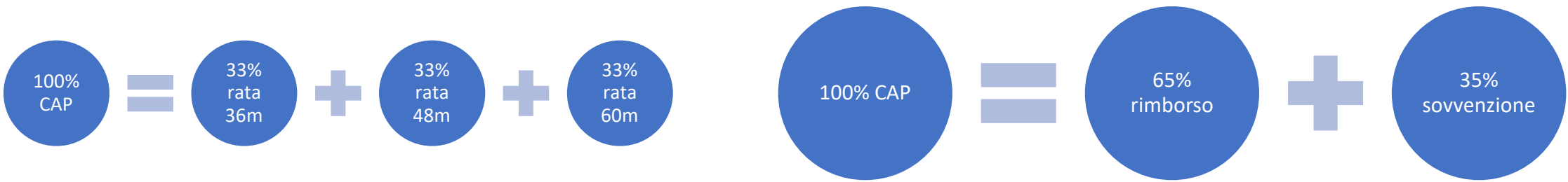
- Fino al 70% del finanziamento (80% del finanziamento in caso di giovani)...sarà 80% per tutti
- Fino a 1 milione di euro in caso di micro e piccole imprese (2 milioni di euro in caso di medie imprese)...saranno 5 mio per tutti

Con controgaranzia dello Stato che:

- facilita l'accesso al credito
- assicura una riduzione del costo del finanziamento

CAMBIALI AGRARIE E DELLA PESCA

CONVERSIONE PARZIALE DEL DEBITO



INTERVENTI PER LA LIQUIDITÀ

U35

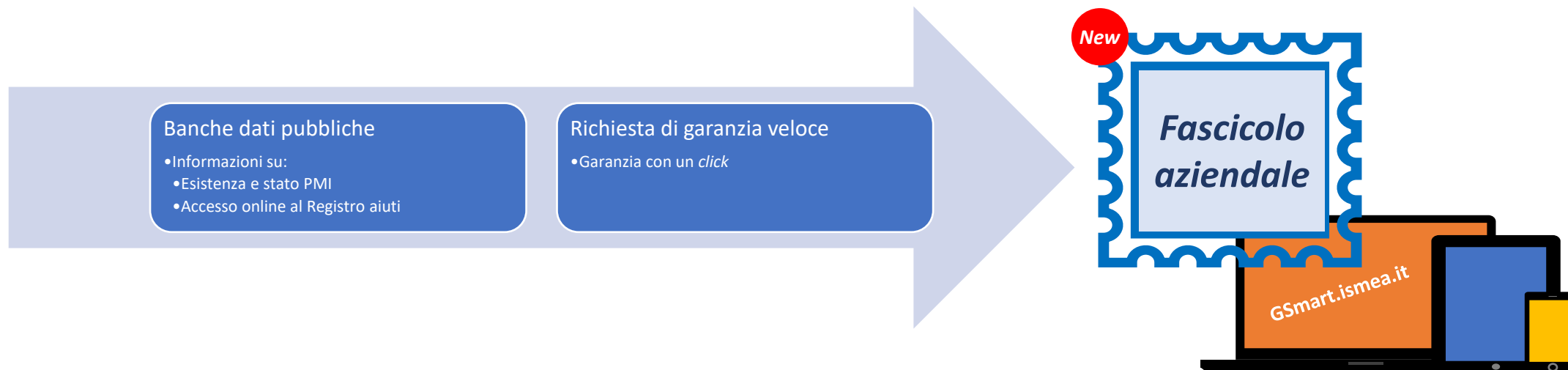


ACCESSO AL CREDITO – GARANZIE

FAVORIRE LA CERTEZZA E LA TRASPARENZA DELLE TRANSAZIONI



- I nuovi servizi ISMEA per la garanzia
- *GSmart* è una piattaforma integrata con il mondo ISMEA e fornisce informazioni quantitative su:
 - Rischiosità della PMI
 - Costo di una garanzia





Istituto di Servizi per il Mercato
Agricolo Alimentare



GRAZIE

Sede legale e amministrativa • Viale Liegi 26 • 00198 Roma centralino +39 06 85568200 u.r.p.
+39 06 85568319/260 www.ismea.it @ismeaofficial

Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare

PIU' IMPRESA



Direzione Servizi per le Imprese

Roma, novembre 2022

LA MISURA AGEVOLATIVA E LE NOVITA' NORMATIVE

- **D.Lgs. 185/2000 Titolo I Capo III e s.m.i.**
 - disciplina le misure in favore dello sviluppo dell'imprenditorialità in agricoltura e del ricambio generazionale
 - misura storicamente destinata a finanziare l'**imprenditoria giovanile** in agricoltura
 - il Decreto Sostegni bis, convertito in legge 23 luglio 2021, n. 106, poi modificato dalla Legge di Bilancio n. 234 del 30 dicembre 2021, ha esteso la misura "Più Impresa" anche all'**imprenditoria femminile**
- **Decreto 20 luglio 2022 Lgs. 185/2000**
 - pubblicato nella GU del 27 ottobre u.s. ha recepito le modifiche ai fini dell'attuazione della misura

FINALITA' E STRUTTURA DELL'OPERAZIONE

- sostegno di progetti di investimento di imprese agricole a prevalente o totale partecipazione **femminile** o **giovanile**:
 - nei settori della produzione agricola, della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli e della diversificazione del reddito agricolo
 - investimenti fino a euro 1.500.000
 - copertura finanziaria ISMEA rispetto alle spese ammissibili (max 35% contributo a fondo perduto e max 60% mutuo agevolato)
- requisiti di accesso differiscono a seconda se si tratti di operazioni di **subentro** nella conduzione agricola o **ampliamento** di un'azienda agricola

SUBENTRO NELLA CONDUZIONE AZIENDALE

- il **subentro** consiste nella cessione di un'intera azienda agricola da parte di un'impresa cedente nei confronti di un'impresa a totale o prevalente partecipazione giovanile o femminile (beneficiaria)
- la **cessione**:
 - deve implicare il trasferimento della responsabilità civile e fiscale dell'azienda in favore della impresa beneficiaria. L'impresa/soggetto cedente non può, direttamente o indirettamente, esercitare nell'impresa beneficiaria poteri di amministrazione o direzione
 - deve essere effettuata mediante atto notarile o scrittura privata autenticata, deve comprendere tutti i terreni, i beni e le attrezzature attinenti all'attività d'impresa (comprese le scorte vive e morte) nonché i titoli AGEA ed i diritti di produzione.

OPERAZIONI DI AMPLIAMENTO DI AZIENDE ESISTENTI CONDOTTE DA DONNE O DA GIOVANI

- per **ampliamento** si intende un intervento di miglioramento, ammodernamento o consolidamento della realtà aziendale esistente, così come si presenta al momento della presentazione della domanda di concessione delle agevolazioni
- le imprese richiedenti devono aver già avviato l'attività di impresa da almeno due anni al momento della presentazione della domanda e devono essere imprese che già svolgono un'attività agricola

SUBENTRO – REQUISITI IMPRESE RICHIEDENTI LE AGEVOLAZIONI

- Le **imprese richiedenti** (impresa individuale o società) devono possedere i seguenti requisiti:
 - essere costituite da non più di sei mesi dalla data di presentazione della domanda di ammissione alle agevolazioni
 - esercitare esclusivamente l'attività agricola ai sensi dell'articolo 2135 del codice civile alla data di presentazione della domanda
 - essere amministrare e condotte da una donna o da un giovane di età compresa tra i 18 ed i 41 anni non compiuti alla data di presentazione della domanda, in possesso della qualifica di imprenditore agricolo professionale o di coltivatore diretto come risultante dall'iscrizione nella gestione previdenziale agricola alla data di delibera di ammissione alle agevolazioni

SUBENTRO – REQUISITI IMPRESE RICHIEDENTI LE AGEVOLAZIONI

- nel caso di **società**:
 - alla data di delibera di ammissione alle agevolazioni oltre la metà delle quote di partecipazione deve essere detenuta da donne o da giovani imprenditori agricoli di età compresa tra i 18 e i 41 anni
 - alla data di presentazione della domanda l'amministrazione deve essere in capo a donne o a giovani imprenditori agricoli di età compresa tra i 18 e i 41 anni non compiuti, in possesso della qualifica di imprenditore agricolo professionale o di coltivatore diretto come risultante dall'iscrizione nella gestione previdenziale agricola alla data di ammissione alle agevolazioni;
- essere già **subentrate**, anche a titolo successorio, **da non più di sei mesi** alla data di presentazione della domanda, nella conduzione dell'intera azienda agricola, **ovvero subentrare entro 3 mesi** dalla data della delibera di ammissione alle agevolazioni mediante un atto di cessione d'azienda;
- avere sede operativa nel territorio nazionale.

SUBENTRO – REQUISITI IMPRESE CEDENTI

- L'impresa **cedente** (impresa individuale o società) deve possedere i seguenti requisiti:
 - **esercitare esclusivamente l'attività agricola** ai sensi dell'articolo 2135 del codice civile **da almeno due anni** alla data di presentazione della domanda di ammissione alle agevolazioni;
 - essere iscritta alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura;
 - essere titolare di partita IVA;
 - avere il legittimo possesso dell'azienda da almeno due anni al momento della presentazione della domanda o nei due anni precedenti il subentro se questo è avvenuto prima della presentazione della domanda.
 - essere finanziariamente sana, ed attiva da almeno due anni al momento della presentazione della domanda o del subentro se questo è già avvenuto.
 - in caso di ammissione dell'impresa richiedente alle agevolazioni, l'impresa cedente deve provvedere alla cessazione dell'attività agricola tramite chiusura della partita IVA e cancellazione dalla CCIAA. Laddove necessario, ferma restando la cessazione dell'attività agricola, può essere preso in considerazione il cambio dell'oggetto sociale e del codice ATECO.

AMPLIAMENTO – REQUISITI IMPRESE RICHIEDENTI

- Le **imprese richiedenti** devono possedere i seguenti requisiti:
 - essere attive ed esercitare esclusivamente l'attività agricola ai sensi dell'articolo 2135 del codice civile **da almeno 2 anni** alla data di presentazione della domanda di ammissione alle agevolazioni;
 - nel caso di società:
 - alla data di delibera di ammissione alle agevolazioni oltre la metà delle quote di partecipazione deve essere detenuta da donne o da giovani imprenditori agricoli di età compresa tra i 18 e i 41 anni
 - alla data di presentazione della domanda l'amministrazione deve essere in capo a donne o a giovani imprenditori agricoli di età compresa tra i 18 e i 41 anni non compiuti, in possesso della qualifica di imprenditore agricolo professionale o di coltivatore diretto come risultante dall'iscrizione nella gestione previdenziale agricola alla data di ammissione alle agevolazioni
 - avere sede operativa nel territorio nazionale.
 - essere economicamente e finanziariamente sana

CONDIZIONI DELL'INTERVENTO FINANZIARIO ISMEA

- **l'investimento complessivo del progetto**, quale somma di quelli da effettuare nei settori della produzione agricola, della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli e diversificazione del reddito agricolo, **non può superare 1.500.000 euro**
 - deve essere congruo in termini di dimensionamento e di importi, e funzionale in termini di ciclo produttivo.
- Le agevolazioni concedibili consistono:
 - in un **mutuo agevolato**, a tasso zero, per un importo non superiore al 60 per cento delle spese ammissibili;
 - in un **contributo a fondo perduto** fino al 35 per cento della spesa ammissibile.
- Le agevolazioni sono concesse nel rispetto di quanto previsto in materia di aiuti di Stato per il settore agricolo (ESL), per quello della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli (ESL) e per la diversificazione (*de minimis*).

CONDIZIONI DELL'INTERVENTO FINANZIARIO ISMEA

- Le intensità massime dell'aiuto, espresso in termini di **ESL**, sono fissate dal regolamento (UE) n. 702/2014. In particolare:
 - **50 per cento nelle regioni meno sviluppate** ai sensi dell'art. 2, punto (37), del Regolamento (UE) n. 702/2014;
 - **40 per cento nelle restanti zone**;
 - per i progetti nel settore della produzione agricola primaria, i massimali, in termini di ESL, di cui ai punti precedenti possono essere maggiorati di 20 punti percentuali ai sensi dell'art. 14, paragrafo 13, lettera a) del Regolamento (UE) n. 702/2014;
- Le agevolazioni nel settore della **produzione agricola primaria** non possono superare, in termini di ESL, l'importo di **500 mila euro** per impresa e per progetto di investimento.
- Per le attività di agriturismo e le altre attività di diversificazione del reddito agricolo è previsto un massimale non superiore a 200 mila euro/beneficiario per un periodo di tre esercizi finanziari (Regolamento (UE) n. 1407/2013).

INVESTIMENTI AMMISSIBILI

- Sono **ammissibili** alle agevolazioni le seguenti spese:
 - a) studio di fattibilità, comprensivo dell'analisi di mercato (max 2%);
 - b) opere agronomiche e di miglioramento fondiario;
 - c) opere edilizie per la costruzione o il miglioramento di beni immobili;
 - d) oneri per il rilascio della concessione edilizia;
 - e) allacciamenti, impianti, macchinari e attrezzature;
 - f) servizi di progettazione;
 - g) beni pluriennali;
 - h) acquisto terreni.
- **Limiti:**
 - a)+f): max 12%
 - h: max 10%
 - la potenzialità dei nuovi impianti di trasformazione non deve essere superiore al 100 (cento) per cento della capacità produttiva, stimata a regime, dell'azienda agricola oggetto dell'intervento.

SPESE DI INVESTIMENTO NON AMMISSIBILI

- Non sono ammissibili alle agevolazioni le spese :
 - sostenute per la costruzione o per la ristrutturazione di fabbricati rurali **non strettamente connesse con l'attività prevista dal progetto**;
 - per acquisto di diritti di produzione e diritti all'aiuto;
 - per acquisto di **piante annuali**, impianto di piante annuali e lavori di drenaggio;
 - investimenti realizzati per conformarsi alle norme dell'Unione (ad eccezione degli aiuti concessi entro 24 (ventiquattro) mesi dalla data di insediamento dei giovani agricoltori);
 - per **acquisto di animali**, per gli investimenti relativi al settore della produzione agricola primaria;
 - per il **capitale circolante** e per la copertura dei fabbisogni connessi all'iva;
 - per **investimenti di sostituzione** di beni preesistenti. I beni di investimento agevolabili devono essere nuovi di fabbrica;
 - per impianti per la produzione di biocarburanti e per la produzione di energia termica ed elettrica da fonti rinnovabili;
 - per gli acquisiti o per lavori effettuati **prima della data di ammissione alle agevolazioni**.

INTERVENTO FINANZIARIO ISMEA E MEZZI PRIVATI

- Per la realizzazione dell'investimento è concesso un **mutuo agevolato a tasso zero** fino a un massimo del 60% delle spese ammissibili, della durata minima di 5 anni e massima di 15 anni
 - nei limiti sopra indicati, la durata del mutuo è comunque stabilita con riferimento all'ammortamento medio dell'investimento ammesso ed al settore di intervento.
 - Il mutuo agevolato è rimborsabile in rate costanti posticipate.
- Il **contributo a fondo perduto**, previsto per l'intero territorio nazionale, non può superare il 35% delle spese ammissibili.
- Al fine di garantire la realizzazione degli investimenti previsti, la beneficiaria deve apportare **risorse finanziarie proprie/private** che consentano di far fronte al fabbisogno finanziario complessivamente previsto, tenendo conto anche delle esigenze finanziarie connesse all'IVA.

GARANZIE – MUTUO AGEVOLATO

- L'impresa beneficiaria deve **fornire garanzie** sui beni immobili il cui **valore di mercato sia pari al 100% del mutuo agevolato concesso**, acquisibili nell'ambito degli investimenti da realizzare, per una durata almeno pari a quella del mutuo agevolato concesso dall'ISMEA.
- Sono ammissibili:
 - **garanzie ipotecarie di primo grado** su beni oggetto di agevolazioni oppure su altri beni della beneficiaria o di terzi;
 - in alternativa o in aggiunta all'ipoteca, **fideiussione bancaria o assicurativa a prima richiesta**.
- L'impresa beneficiaria è, inoltre, obbligata a stipulare idonee **polizze assicurative** sui beni oggetto di agevolazioni e sui beni concessi in garanzia, secondo le modalità e i termini stabiliti nel contratto di concessione delle agevolazioni. Le predette polizze dovranno contenere il vincolo del beneficio a favore di ISMEA.
- La struttura garantuale proposta dall'impresa beneficiaria è soggetta a insindacabile giudizio di ISMEA.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

- Le imprese che intendono accedere alle agevolazioni devono trasmettere ad ISMEA, attraverso il **Portale** dedicato, apposita domanda, previo accreditamento.
- Per ottenere l'accreditamento, è necessario attivare la procedura di registrazione. L'accreditamento ha luogo esclusivamente tramite PEC (posta elettronica certificata). Una volta effettuata, la registrazione consente all'utente di accedere all'area del portale dedicata alla compilazione ed alla gestione delle domande on-line.
- Possono registrarsi le imprese richiedenti le agevolazioni ovvero loro delegati.

LA DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI

- Per accedere alle agevolazioni, l'impresa richiedente deve presentare in via telematica e utilizzando esclusivamente la modulistica messa a disposizione sul portale dedicato:
 - **domanda** di ammissione alle agevolazioni, compilata in tutte le sue parti;
 - copia di un documento di riconoscimento, in corso di validità, del titolare della impresa richiedente;
 - **studio di fattibilità del progetto**, compilato in tutte le sue parti, e comprensivo degli allegati;
 - dichiarazioni riepilogative e sostitutive;
 - documentazione tecnica.
- La fase di compilazione della domanda di ammissione alle agevolazioni si conclude con il caricamento, in formato PDF®, di tutti i documenti indicati nel portale o nel bando.
- Con l'inserimento dei dati obbligatori e il caricamento degli allegati richiesti, il sistema consente di convalidare la domanda e genera un **codice progetto** (CP), che identificherà il progetto per l'intera durata.
- La **convalida della domanda** sul portale rappresenta il termine di presentazione della domanda.

L'ITER ISTRUTTORIO DELLA DOMANDA

- L'istruttoria delle domande è finalizzata alla verifica:
 - del contenuto delle informazioni fornite dalla impresa richiedente e della documentazione allegata alla domanda di ammissione alle agevolazioni;
 - dei **requisiti oggettivi e soggettivi** previsti per l'accesso alle agevolazioni;
 - della **congruità** e validità tecnico produttiva degli investimenti ipotizzati, nonché alla loro funzionalità, anche rispetto al ciclo produttivo, agli obiettivi dello studio di fattibilità e alla ragionevolezza delle previsioni di spesa;
 - della **sostenibilità economica, finanziaria dell'iniziativa**, con particolare riguardo alla possibilità di rimborso del finanziamento richiesto, in un'ottica di sana ed equilibrata gestione anche mediante l'analisi dei dati economici e finanziari dell'azienda;
 - dell'adeguatezza della **struttura garantuale proposta**.
- Ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti, ISMEA può utilizzare informazioni aggiuntive acquisite presso le Camere di commercio, le pubbliche amministrazioni, gli ordini professionali e altri soggetti incaricati della tenuta di registri o elenchi.

L'ITER ISTRUTTORIO DELLA DOMANDA

- Nel corso della fase istruttoria ISMEA potrà chiedere chiarimenti e/o documentazione integrativa, assegnando alla richiedente un termine.
- Ogni comunicazione sarà inoltrata esclusivamente via PEC all'indirizzo indicato in sede di presentazione della domanda.
- Il **procedimento istruttorio si conclude** con l'adozione della determinazione di ammissione o non ammissione alle agevolazioni, **entro il termine di sei mesi dalla data di presentazione della domanda**. In caso di richiesta di chiarimenti e/o documentazione integrativa, il termine è sospeso sino alla data di ricezione della documentazione stessa.
- La determinazione di ammissione alle agevolazioni individua la beneficiaria, le caratteristiche del progetto finanziato e la misura dell'agevolazione concessa in termini di ESL, stabilisce le spese ammesse ed i tempi per l'attuazione del progetto e definisce l'importo e la durata del mutuo agevolato nonché del contributo a fondo perduto.

STIPULA DEI CONTRATTI DI CONCESSIONE LE AGEVOLAZIONI

- **Entro 3 mesi dalla data di ammissione alle agevolazioni**, l'impresa beneficiaria è tenuta ad effettuare il **subentro** nell'azienda dell'impresa cedente,.
- **Entro 6 mesi dalla comunicazione della delibera di ammissione alle agevolazioni**, l'impresa beneficiaria è tenuta a produrre a ISMEA la **documentazione necessaria alla stipula** dei contratti di concessione delle agevolazioni.
- I contratti di concessione delle agevolazioni sono stipulati presso un notaio indicato da ISMEA. Le spese e gli oneri sono a carico dell'impresa beneficiaria.
- Nei contratti sono disciplinati **i termini e le condizioni** per l'attuazione dei progetti. Tra l'altro sono regolate:
 - le modalità di erogazione delle agevolazioni;
 - le condizioni che possono comportare la risoluzione dello stesso e la conseguente revoca delle agevolazioni;
 - gli obblighi connessi alle attività di monitoraggio, di controllo e di ispezione circa la realizzazione dei progetti.

PROCEDURA DI LIQUIDAZIONE - SAL

- Le agevolazioni concesse sono **erogate** per **stato di avanzamento lavori** (SAL), successivamente alla stipula dei contratti e subordinatamente alla effettiva realizzazione della corrispondente parte degli investimenti previsti dalla delibera di ammissione alle agevolazioni.
- I SAL possono essere **massimo 5**.
- Il **primo SAL** deve essere rendicontato **entro 6 mesi** dalla data di **stipula** del contratto.
- L'erogazione della quota di agevolazioni relativa a ciascun SAL, avviene dopo la **presentazione della documentazione prevista dal contratto** di concessione delle agevolazioni e dopo le verifiche effettuate da ISMEA.

PROCEDURA DI LIQUIDAZIONE - SAL

- Le verifiche di ISMEA sono finalizzate a verificare:
 - la sussistenza dei requisiti soggettivi e oggettivi per la fruizione delle agevolazioni;
 - l'esistenza, la consistenza e la funzionalità degli investimenti realizzati rispetto a quelli previsti dalla delibera di ammissione alle agevolazioni;
 - la completezza e regolarità della documentazione di spesa rendicontata;
 - il corretto adempimento di tutti gli obblighi previsti dai contratti di concessione delle agevolazioni;
 - l'avvenuto pagamento delle fatture relative al SAL precedente, o di tutte le fatture in caso di SAL a saldo.
- L'erogazione dell'ultimo SAL è subordinata all'esito positivo della verifica finale dell'investimento. L'erogazione è altresì condizionata, tra gli altri adempimenti, all'acquisizione da parte di ISMEA della documentazione antimafia e del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva).
- In sede di erogazione del saldo del mutuo agevolato sarà rilasciata una quietanza riepilogativa anche delle precedenti erogazioni. La quietanza sarà resa per atto pubblico.

PROCEDURA DI LIQUIDAZIONE - SAL

- La realizzazione del progetto deve essere completata e rendicontata entro il termine previsto dal contratto di concessione delle agevolazioni, ovvero in 12 o 24 mesi decorrenti dalla data di ammissione alle agevolazioni. Può essere richiesta ad ISMEA una proroga del termine, con richiesta da effettuarsi almeno 3 mesi prima della scadenza del termine di realizzazione degli investimenti.
- Eventuali variazioni al progetto degli investimenti
 - dovranno essere preventivamente comunicate a ISMEA in forma scritta e da esso approvate. Le variazioni saranno ammesse qualora non comportino modifiche sostanziali per natura, obiettivi e funzionalità al progetto originario degli investimenti;
 - nel caso di investimenti realizzati per un importo inferiore a quello previsto nel progetto approvato, i massimali di intervento sono ricalcolati sulla base delle spese effettivamente realizzate;
 - È possibile compensare la maggiore spesa per taluni beni con la minore spesa per altri, nell'ambito della stessa macro-voce di cui al progetto degli investimenti, fatto salvo il giudizio di ISMEA sulla coerenza della variazione rispetto all'originario progetto degli investimenti.

DISPOSIZIONI FINALI

- Per un periodo minimo di 5 (cinque) anni e comunque fino alla completa estinzione del mutuo agevolato, l'impresa beneficiaria è tenuta al rispetto dei vincoli sull'investimento, sull'attività e sulla sede operativa previsti dalla normativa di riferimento, nonché all'adempimento di tutti gli obblighi previsti dai contratti di concessione delle agevolazioni.
- Per un periodo di almeno 10 (dieci) anni dalla data di ammissione alle agevolazioni e comunque sino alla completa estinzione del mutuo concesso, l'impresa beneficiaria deve **conservare la qualifica di IAP o di coltivatore diretto** e prevedere, nello statuto sociale, una clausola impeditiva di atti di trasferimento di quote o di azioni tali da far venire meno i requisiti soggettivi di età o di genere dei soci di maggioranza.
- Alla data di presentazione della domanda e per i 5 (cinque) anni successivi alla data di delibera di ammissione alle agevolazioni, i soci della impresa beneficiaria non possono detenere quote o azioni di altre imprese beneficiarie delle agevolazioni previste dal D.Lgs 185/2000.



Istituto di Servizi per il Mercato
Agricolo Alimentare



GRAZIE

Sede legale e amministrativa • Viale Liegi 26 • 00198 Roma centralino +39 06 85568200 u.r.p.
+39 06 85568319/260 www.ismea.it @ismeaofficial

Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare

NUOVO FONDIARIO ISMEA



Direzione Servizi per le Imprese

Roma, novembre 2022

BENEFICIARI

- Imprenditore Agricolo Attivo è un soggetto che, da almeno due anni alla data della presentazione della domanda:
 - risulti iscritto alla Camera di Commercio nella sezione agricola ed alla gestione previdenziale agricola (IAP/CD), e
 - conduca terreni agricoli, come riscontrabile dai titoli di conduzione registrati o dal Fascicolo Aziendale.
- Startupper è un soggetto che non risulta iscritto alla Camera di Commercio nella sezione agricola né alla gestione previdenziale agricola (IAP/CD) da più di sei mesi alla data della presentazione della domanda.

BENEFICIARI

- Giovani imprenditori agricoli (GIA) per:
 - Ampliamento, o
 - Consolidamento
- Giovani: 41 anni non compiuti alla data di presentazione della domanda
- Imprenditori agricoli: attivi da almeno due anni alla data di presentazione della domanda (IAP/CD);
- Società: è considerata giovane società agricola una società
 - amministrata da almeno due anni alla data di presentazione della domanda da un giovane
 - il cui capitale sia rappresentato in maggioranza da giovani da almeno due anni alla data di presentazione della domanda
 - per le società cooperative, la maggioranza dei giovani è riferita ai soci cooperatori e non ai soci sovventori
- Ampliamento: il terreno target deve essere confinante o funzionalmente utile rispetto alla superficie condotta da almeno due anni alla data di presentazione della domanda da parte del GIA
- Consolidamento: il terreno target deve essere condotto a qualsiasi titolo dal GIA da almeno due anni alla data di presentazione della domanda

BENEFICIARI

- Giovani startupper con esperienza (GSE)
 - Giovani: 41 anni non compiuti alla data di presentazione della domanda
 - Startupper. Soggetto che:
 - non ha mai svolto l'attività di imprenditore agricolo e intende avviare una iniziativa su un terreno fornito da ISMEA, 0
 - è imprenditore agricolo da non più di sei mesi alla data di presentazione della domanda
 - Con esperienza. Si intende, per esperienza, l'iscrizione da almeno due anni dalla data di presentazione della domanda a uno dei seguenti:
 - INPS in qualità di coadiuvante agricolo,
 - gestione separata INPS in qualità di amministratore/collaboratore,
 - gestione dei lavoratori dipendenti INPS come dirigente, quadro, impiegato agricolo o operaio agricolo,
 - gestione separata ENPAIA per i periti agrari o per gli agrotecnici, e
 - EPAP per i dottori agronomi e forestali

BENEFICIARI

- Giovani startupper con titolo (GST)
 - Giovani: 35 anni non compiuti alla data di presentazione della domanda
 - Startupper. Soggetto che:
 - non ha mai svolto l'attività di imprenditore agricolo ed intende avviare una iniziativa su un terreno fornito da ISMEA, o
 - è imprenditore agricolo da non più di sei mesi alla data di presentazione della domanda
 - Con titolo. Che abbia conseguito uno dei seguenti titoli di studio:
 - diploma rilasciato da istituto tecnico agrario e professionale per l'agricoltura
 - laurea triennale o magistrale con indirizzo scientifico-tecnologico o di scienze economiche.

TITOLI DI STUDIO

ISTITUTI PROFESSIONALI AGRARI

- Dlgs 61/2017, “Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale”.
- Gli istituti professionali sono caratterizzati da undici indirizzi di studio, quello agrario è nomenclato “Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane”.

TITOLI DI STUDIO

ISTITUTI TECNICI AGRARI

- DPR 88/2010, “Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici”.
- Codice C8 “Agraria, Agroalimentare e Agroindustria” e conosce le seguenti Articolazioni:
 - “Produzioni e trasformazioni”, “Gestione dell’ambiente e del territorio”
 - “Viticultura ed enologia”
- Alle quali sono stati dichiarati equipollenti i seguenti percorsi degli istituti tecnici previsti dall’ordinamento previgente:
 - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE - Tecnologie alimentari - Indirizzo generale, e
 - ISTITUTO TECNICO AGRARIO - Progetti sperimentali e Corso per viticoltura ed enologia.

TITOLI DI STUDIO

LAUREE TRIENNALI CON INDIRIZZO SCIENTIFICO TECNOLOGICO

- L-13 Scienze biologiche
- L-17 Scienze dell'architettura
- L-2 Biotecnologie
- L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale
- L-22 Scienze delle attività motorie e sportive
- L-23 Scienze e tecniche dell'edilizia
- L-25 Scienze e tecnologie agrarie e forestali
- L-26 Scienze e tecnologie alimentari
- L-27 Scienze e tecnologie chimiche
- L-28 Scienze e tecnologie della navigazione
- L-29 Scienze e tecnologie farmaceutiche
- L-30 Scienze e tecnologie fisiche
- L-31 Scienze e tecnologie informatiche
- L-32 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura
- L-34 Scienze geologiche
- L-35 Scienze matematiche
- L-38 Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali
- L-4 Disegno industriale
- L-41 Statistica
- L-43 Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali
- L-7 Ingegneria civile e ambientale
- L-8 Ingegneria dell'informazione
- L-9 Ingegneria industriale.

TITOLI DI STUDIO

LAUREE MAGISTRALI CON INDIRIZZO SCIENTIFICO TECNOLOGICO (1)

- LM-3 Architettura del paesaggio
- LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura
- LM-6 Biologia
- LM-7 Biotecnologie agrarie
- LM-8 Biotecnologie industriali
- LM-9 Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche
- LM-10 Conservazione dei beni architettonici e ambientali
- LM-11 Conservazione e restauro dei beni culturali
- LM-12 Design
- LM-17 Fisica
- LM-18 Informatica
- LM-20 Ingegneria aerospaziale e astronautica
- LM-21 Ingegneria biomedica
- LM-22 Ingegneria chimica
- LM-23 Ingegneria civile
- LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi
- LM-25 Ingegneria dell'automazione
- LM-26 Ingegneria della sicurezza
- LM-27 Ingegneria delle telecomunicazioni
- LM-28 Ingegneria elettrica
- LM-29 Ingegneria elettronica
- LM-30 Ingegneria energetica e nucleare
- LM-31 Ingegneria gestionale
- LM-32 Ingegneria informatica
- LM-33 Ingegneria meccanica
- LM-34 Ingegneria navale

TITOLI DI STUDIO

LAUREE MAGISTRALI CON INDIRIZZO SCIENTIFICO TECNOLOGICO (2)

- LM-34 Ingegneria navale
- LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio
- LM-40 Matematica
- LM-44 Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria
- LM-47 Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie
- LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale
- LM-53 Scienza e ingegneria dei materiali
- LM-54 Scienze chimiche
- LM-58 Scienze dell'universo
- LM-60 Scienze della natura
- LM-61 Scienze della nutrizione umana
- LM-66 Sicurezza informatica
- LM-67 Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate
- LM-68 Scienze e tecniche dello sport
- LM-69 Scienze e tecnologie agrarie
- LM-70 Scienze e tecnologie alimentari
- LM-71 Scienze e tecnologie della chimica industriale
- LM-72 Scienze e tecnologie della navigazione
- LM-73 Scienze e tecnologie forestali ed ambientali
- LM-74 Scienze e tecnologie geologiche
- LM-75 Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio
- LM-79 Scienze geofisiche
- LM-82 Scienze statistiche
- LM-83 Scienze statistiche attuariali e finanziarie
- LM-86 Scienze zootecniche e tecnologie animali
- LM-91 Tecniche e metodi per la società dell'informazione

TITOLI DI STUDIO

LAUREE CON INDIRIZZO DI SCIENZE ECONOMICHE

- L-18 SCIENZE DELL'ECONOMIA E DELLA GESTIONE AZIENDALE
- L-33 SCIENZE ECONOMICHE
- LM-16 FINANZA
- LM-56 SCIENZE DELL'ECONOMIA
- LM-77 SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI

REQUISITI VENDITORI E RICHIEDENTI

- Non devono risultare destinatari di protesti, azioni di recupero forzose, o azioni pregiudizievoli,
- non devono risultare anomalie dalla visura a Centrale Rischi della Banca d'Italia (ultimi 12 mesi per i richiedenti e ultima rilevazione relativa all'ultima data contabile disponibile per i venditori),
- non devono risultare impresa in difficoltà, così come definite dall'art. 2, punto (14) del Regolamento (UE) n. 702/2014, ed essere tra i beneficiari destinatari di ordini di recupero pendenti a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno,
- non devono essere in ritardo con i pagamenti nei confronti dell'Istituto per qualsiasi altro prodotto o strumento finanziario amministrato da questo ultimo.

OPERAZIONE

- Vendita di terreno con patto di riservato dominio
- Valore massimo di intervento:
 - 1.500.000 per GIA e GSE
 - 500.000 per GST
- Per interventi di valore maggiore è possibile accedere a mutuo ipotecario ISMEA nel rispetto dei limiti di intervento. L'ipoteca di primo grado sarà iscritta sul terreno target per il 120% del valore dell'intervento ISMEA

STANZIAMENTO

- Per GIA e GSE:
 - 25 milioni di euro per centro e nord
 - 25 milioni di euro per sud e isole
- Per GST
 - 10 milioni di euro per il territorio nazionale

FINANZIAMENTO

- Finanziamento sottostante di durata non superiore a 30 anni, compreso preammortamento
- Preammortamento fino a 24 mesi a discrezione di ISMEA
- Rata semestrale, costante, posticipata
- Tasso fisso o variabile, a scelta del beneficiario

CONDIZIONI

- Struttura del tasso:
 - 0,05% copertura spese amministrative
 - Costo del denaro (euribor 6 mesi, media mese o EURIRS di periodo)
 - Spread tarato sul rischio. Per soggetti privi di rating (GSE e GST) si applica il rating B (spread 2,20%) con possibilità di revisione dopo il quinto anno di vita del finanziamento e in assenza di anomalie nei pagamenti
- Oneri notarili 50%
- Spese di istruttoria: 500 euro

Rating	Spread
AAA-A	0,60%
BBB	0,75%
BB	1,00%
B	2,20%

REVISIONE DEL TASSO

- Il debitore ha la possibilità di chiedere una volta, nel corso dell'ammortamento del finanziamento, la revisione del proprio *rating*.
- La richiesta può essere fatta solo dopo il quinto anno di vita del finanziamento.

AGEVOLAZIONI

- Per GSE e GST è prevista la possibilità di ottenere il premio di primo insediamento
- È necessario che il richiedente presenti un piano aziendale e che questo sia realizzato nei termini (e comunque entro cinque anni dalla concessione dell'aiuto)
- Il premio di primo insediamento (massimo 70 mila euro) è erogato:
 - Alla concessione fino al 60% del suo valore (massimo 42 mila euro), e
 - Alla verifica della avvenuta realizzazione del piano aziendale per il restante 40% del suo valore (massimo 28 mila euro)
- Il premio di primo insediamento è materialmente liquidato riducendo il valore della rata a carico del beneficiario in proporzione alla somma disponibile.

CALCOLO DEL PREMIO DI PRIMO INSEDIAMENTO

- Il primo 60% del premio (42 mila euro), è ripartito pariteticamente a scapito delle rate di preammortamento e ammortamento in scadenza fino alla data programmata di realizzazione del piano aziendale e comunque in misura non superiore al 70% del valore complessivo delle rate (almeno il 30% della rata deve essere pagato),
- Il restante 40% del premio (28 mila euro), riconosciuto ad esito positivo della verifica della realizzazione del piano, integrato dell'eventuale residuo della prima quota, è ripartito pariteticamente sulle restanti rate di ammortamento.
- In caso di esito negativo della verifica del piano aziendale, la prima rata successiva alla verifica è aumentata dalle somme riconosciute da ISMEA a titolo di anticipo del premio (rata di conguaglio).

CAUSE DI ESCLUSIONE 1/2

- Sono esclusi gli interventi su operazioni:
 - tra coniugi, anche separati, parenti ed affini entro il secondo grado; l'esclusione opera anche qualora la sussistenza dei predetti rapporti di coniugio, parentela e affinità sia rilevata tra le parti acquirente/venditrice, ivi inclusi i soci e gli amministratori delle stesse; in caso di giovani startupper con esperienza, sono in ogni caso escluse le operazioni tra giovane e titolare dell'impresa,
 - i cui terreni hanno già formato oggetto di operazioni fondiari realizzate da ISMEA, salvo che, al momento della presentazione della domanda, siano trascorsi almeno cinque anni dalla data di pagamento dell'ultima rata di prezzo,
 - sui cui terreni risultano trascritti pignoramenti immobiliari o atti di sequestro, iscritte ipoteche giudiziali, ad eccezione dei casi in cui tali atti risultino ancora trascritti ma siano inefficaci,
 - sui cui terreni risultino iscritte ipoteche volontarie, il cui debito residuo superi, alla data di presentazione della domanda, il 30% del prezzo richiesto,
 - i cui terreni risultano gravati da uso civico o proprietà collettive.

CAUSE DI ESCLUSIONE 2/2

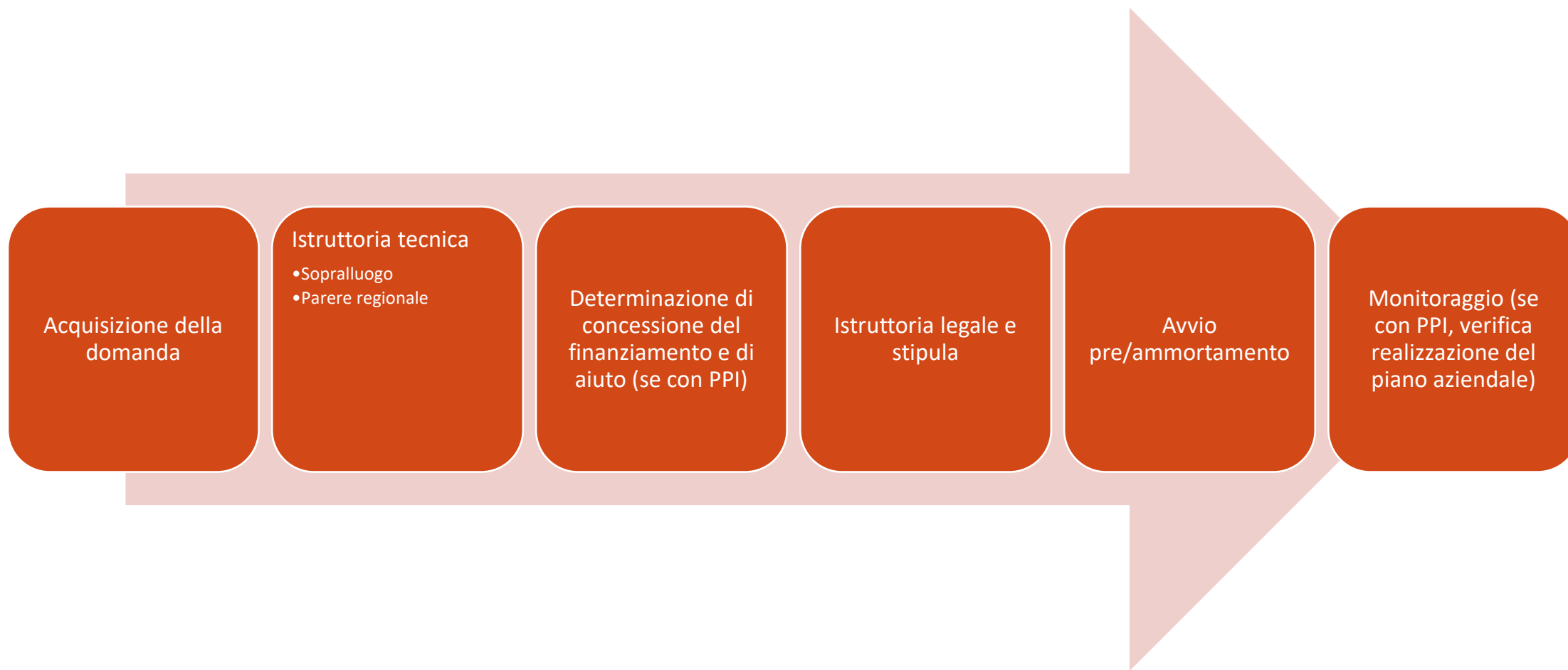
- Sono inoltre esclusi gli interventi su operazioni:
 - in cui, nella sequenza degli atti traslativi di provenienza, risulta un decreto di trasferimento del bene oggetto di compravendita, emesso dal Tribunale dell'esecuzione, entro i dieci anni precedenti la data di presentazione della domanda,
 - i cui terreni siano stati oggetto di trasferimento della proprietà con atti tra vivi, da meno di cinque anni al momento della presentazione della domanda,
 - i cui terreni risultano gravati da uso civico o proprietà collettive,
 - i cui terreni non presentano destinazione agricola ed i cui fabbricati non hanno le caratteristiche tali da soddisfare il requisito di ruralità,
 - su cui insistono fabbricati, pozzi, invasi o altre opere/interventi non in regola dal punto di vista normativo, al momento della presentazione della domanda.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

DOCUMENTAZIONE DI BASE

- Domanda di acquisto firmata,
- Offerta di vendita,
- Relazione notarile ventennale,
- Certificato di destinazione urbanistica dei terreni offerti in vendita,
- Perizia asseverata relativa a eventuali fabbricati presenti sul fondo,
- Documentazione attestante disponibilità di acqua a scopo irriguo,
- Estratti di mappa, visure catastali, planimetrie catastali di eventuali fabbricati,
- Visura centrale rischi della Banca d'Italia per compratore e venditore,
- Dichiarazioni IVA e/o bilanci aziendali,
- Business Plan On-Line,
- Piano aziendale.

PROCESSO



ISTRUTTORIA TECNICA

- Completezza documentale,
- requisiti previsti, e
- a seguito di sopralluogo:
 - valutazione del fondo,
 - consistenza e regolarità del fondo,
 - capacità produttiva dei terreni e degli impianti,
 - attuabilità del piano aziendale (nel caso di PPI),
 - sostenibilità economico-finanziaria,
 - definizione del tasso da applicare all'operazione.

ISTRUTTORIA LEGALE E STIPULA

- Eventuale costituzione del soggetto giuridico e verifica dell'iscrizione nella gestione previdenziale INPS (startupper);
- Verifica delle autocertificazioni acquisite;
- Verifica di eventuali condizioni previste dalla determinazione di ammissione;
- Rimborso spese istruttoria;
- Definizione del tasso di interesse sulla base dell'IRS/Euribor 6 mesi rilevato prima della stipula del contratto.

MONITORAGGIO E VERIFICA PIANO (SE CON PPI)

- Puntuale pagamento delle rate di finanziamento,
- nel caso di richiesta del premio di primo insediamento da parte di startupper:
 - mantenimento dei requisiti soggettivi,
 - realizzazione del piano aziendale presentato in fase di domanda.



Istituto di Servizi per il Mercato
Agricolo Alimentare



GRAZIE

Sede legale e amministrativa • Viale Liegi 26 • 00198 Roma centralino +39 06 85568200 u.r.p.
+39 06 85568319/260 www.ismea.it @ismeaofficial